

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087799

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100087799

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione TURIBOLO

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Reali
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sacrestia SS. Sindone/ armadio 1 / parete nord

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	2024/81 S.M.-2026/84 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1966

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	81 S.M.-84 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1880

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ primo armadio a destra/ 14/F

##### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
---------------------------	------

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di deposito

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Chiabrese
<b>PRCC - Complesso monumentale di</b>	Palazzo Reale

<b>appartenenza</b>	
<b>PRCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale contro parete sinistra vicino alla finestra/ primo ripiano/ collo n. 41
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2002
<b>PRDU - Data uscita</b>	2010
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1824
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1825
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argentiere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gaia, Innocente
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Notizie dal 1787 - 1853
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007152
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Stagnon, Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Notizie nel 1825
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007168
<b>AUTB - Nome scelto (ente</b>	

<b>collettivo)</b>	NR
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Carlo Felice di Savoia
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ punzonatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	118
<b>MISL - Larghezza</b>	17
<b>MISD - Diametro</b>	12
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede a sezione circolare con fascia ornata da foglie stilizzate. Coppa decorata, nella parte inferiore, da scanellature cui sono sovrapposte foglie lanceolate, alternate a foglie di acanto; fascia centrale, in corrispondenza dell'innesto dei manici, scompartita in due settori da cornici rettilinee; in ciascuno di essi, medaglione centrale ovale circondato da corona di alloro ed affiancato da due aquile affrontate con le ali spiegate. Manici formati da elementi a voluta. Coperchio a campanula con fascia a foglie sovrapposte; ornati con corone di alloro in corrispondenza delle aperture; alla sommità è posto un cuscino con nappe agli angoli sul quale è adagiata una corona reale. Tre catene con maglie ovali, trattenute da anello, in corrispondenza dei manici, e della parte sommitale del coperchio. Impugnatura con piattello di raccordo a sezione circolare, ornato da fascia esterna con testa di leone e foglie cesellate, riprodotte anche in prossimità dell'anello. Interamente dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
	[continuazione DESO] L'oggetto è conservato entro custodia formata da una base, poggiante su quattro piedi circolari in metallo dorato, a tronco di cono in cartoncino rivestito in pelle zigrinata verde (diametro 14.2/ altezza 9) e da un corpo floscio in pelle scamosciata avorio con un cordoncino verde all'estremità per chiuderla (altezza 98 ca.). Appare probabile che la coppia di turiboli in esame possa identificarsi, per la descrizione particolareggiata degli stessi, con i due esemplari commissionati, unitamente a due navicelle, espressamente per la cappella della Sindone, nel 1824 a Innocenzo Gaya (notizie dal 1788

## NSC - Notizie storico-critiche

al 1853), in quegli anni alla direzione della Regia Oreficeria, del peso di onces 153.15 e pagati L. 1036.96 caduno per il solo materiale, per un totale, incluse le navicelle, di L. 5395.92, somma indubbiamente di rilievo. L'anno successivo, a quanto risulta dalla documentazione, gli esemplari vennero poi affidati al Regio incisore Giuseppe Stagnon per incidervi le iniziali del sovrano e l'arme sabauda. Innocente Gaya, contraddistinto dal punzone con il "Re Davide", accompagnato dalle iniziali I G, fu ammesso mastro argentiere nel 1788; nel 1814 venne eletto consigliere della Corporazione torinese ed ottenne, con Regie Patenti, la nomina ad orefice della Real Casa con il permesso di tenere due botteghe, A. Bargoni, Maestri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, pp. 126, 279, fig. G 10; A. Griseri, *Argentieri piemontesi a Palazzo Reale*, in A. Griseri-G. Romano (a cura di), *Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino*, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986), Milano, 1986, p. 145. Non sono noti, al momento, suoi lavori al di fuori della committenza di corte. La particolare natura della commissione è rilevabile anche dalla presenza di marchi particolari, che non corrispondono a quelli normalmente prescritti dai regolamenti in vigore nel Regno di Sardegna: si tratta, infatti, oltre alla presenza del monogramma con le iniziali del sovrano intrecciate, del punzone relativo al I titolo dell'argento con le iniziali D 11 entro ovale frastagliato, utilizzato solo per le argenterie reali e rintracciato, per quanto attiene alla bibliografia esistente, su esemplari da tavola conservati nel Palazzo Reale di Torino e a Roma, al Quirinale, nonché del raro marchio con aquila sabauda coronata con stemma sabauda nel petto, priva di cornice, la cui funzione non è ancora stata chiaramente appurata, cfr. A. Bargoni, *Gli argenti di Torino: Palazzo Reale 1963-1986*, in A. Griseri, G. Romano (a cura di), *Porcellane ed argenti nel Palazzo Reale di Torino*, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale) 1986, p. 146, n. 5, p. 148, n. 31; p. 149, nn. 34, 40. Le ripetute commissioni, promosse da Carlo Felice (Torino, 1765-1831), per la ricostituzione del patrimonio di suppellettile ecclesiastica in materiali preziosi della Cappella della SS. Sindone, sono enfaticamente ricordate, pur senza ulteriori specificazioni, sin dalla monografia sulla sacra reliquia edita nel 1842, in occasione del matrimonio del principe Vittorio Emanuele (Torino, 1820-Roma, 1878), cfr. G. Melano, *Notizie storiche*, Torino, 1842, p. 44; nello stesso 1824 il sovrano commissionava al Gaya anche un ricco ostensorio, tutt'ora conservatosi. La coppia di turiboli, unitamente alle navicelle, per l'eccellente qualità tecnica e il ricco repertorio decorativo, vennero esposte alla mostra del 1980, cfr. P. Gaglia, scheda n. 660, in E. Castelnuovo, M. Rosci (a cura di), *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861*, catalogo della mostra (Torino, maggio-luglio 1980), Torino, 1980, vol. II, pp. 615-616. L'autore della scheda osservava come gli ornati rimandassero a stili neoclassici riferibili ad una cultura tardo settecentesca e dunque realizzati dall'argentiere sul modello di originali perduti durante il periodo dell'occupazione napoleonica. Vi è da osservare, tuttavia, che motivi decorativi quali le fascie con foglie lanceolate, ripetute in più punti dell'oggetto, o i rigidi festoni di foglie di alloro disposti simmetricamente intorno ad un medaglione centrale, risultano essere assai comuni, magari con una resa meno curata, in esemplari di argenteria sacra attestati per tutta la prima metà dell'Ottocento, sebbene in questo caso la presenza, nella fascia centrale delle aquile, e sul coronamento, del coperchio della corona reale poggiata su un cuscino, vadano letti come elementi tesi a sottolineare la particolare natura di committenza regale. [le Notizie storico-critiche continuano in

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 195/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 195A/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ monogramma

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 195B/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ stemma

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 195C/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ punzone

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa/ Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice/ Registro Recapiti/ Vestiario Brogliazo Recapiti 1821 al 1828 II
<b>FNTD - Data</b>	1824/12/30
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 841
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	nota di pagamento
<b>FNTA - Autore</b>	Gaia I.
	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa. Regni

<b>FNTT - Denominazione</b>	di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 964, 1824, liste dal n. 1666 a 1878
<b>FNTD - Data</b>	1824/12/30
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 964
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 1824 Registro Recapiti, volume IV
<b>FNTD - Data</b>	1825/03/07
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 1143
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 867
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	nota di pagamento
<b>FNTA - Autore</b>	Stagnon G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 964, 1825, liste dal n. 1301 a 1632
<b>FNTD - Data</b>	1825/12/09
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 969
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	nota di pagamento
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 974, 1826, liste dal n. 1240 a 1631
<b>FNTD - Data</b>	1826/03/06
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 974
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone

<b>FNTD - Data</b>	1880/12/27
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 7, 8
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Melano, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1842
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004091
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004092
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 126, 279
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. G 10
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004045
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 615-616, n. 660
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 73-79
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fina, G.



<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004093
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 43-51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 146, n. 5, p. 148, n. 31; p. 149, nn. 34, 40
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 145
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colle, Enrico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004164
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 59, 104-105
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 86
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1980/ maggio-luglio
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Ghisotti, Silvia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Si tratta, evidentemente, di stilemi attestati a livello internazionale tra le corti europee che trovarono un importante veicolo di diffusione attraverso la pubblicazione di repertori di stampe, di cui fu uno dei maggiori interpreti Giocondo Albertolli (Bedano, 1742-Milano, 1839), professore all'Accademia di Brera dal 1775 e formatosi precedentemente in Parma, centro propulsore del rinnovamento dello stile. Si vedano, in particolare, alcune tavole degli "Ornamenti diversi inventati disegnati ed eseguiti da Giocondo Albertolli professore d'Ornati nella Reale Accademia di Belle Arti in Milano", edite nel 1782, e di "Alcune decorazioni di nobili sale ed altri ornamenti di Giocondo Albertolli professore nella Reale Accademia delle Belle Arti in Milano", pubblicati nel 1787, ove appaiono puntuali rimandi, cfr. E. Colle, Giocondo Albertolli I repertori d'ornato, Milano, 2002, pp. 59, 104-105. Si tratta dunque, di un repertorio particolarmente aulico che aveva trovato la sua codificazione durante gli ultimi decenni del XVIII secolo e che fu ritenuto del tutto attuale fino al terzo/quarto decennio dell'Ottocento, come si può evincere anche dal confronto con la precedente produzione di Giovanni Battista Boucheron (Torino, 1746-1815), perfezionatosi a Roma con lo studio dell'antico, che, dal 1776, aveva ricoperto l'incarico di direttore dell'Orfèvreries Royales e che ottenne importanti riconoscimenti a livello internazionale nei decenni successivi, cfr. A. Griseri, Nuovi documenti Giovan Battista Boucheron e la sua bottega, in "Antologia di Belle Arti. Il Neoclassicismo III", Torino, 1992, pp. 73-79; G. Fina, L'argenteria torinese del Settecento, Chieri, 2002, pp. 43-51.</p>